



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
Presidente: Arch. Salvatore La Mendola

PARERI CNAPPC IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

*Pareri espressi
dal Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
in risposta a quesiti pervenuti da Ordini, Federazioni
o stazioni appaltanti, ecc.*

CNAPPC - Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi

lavoripubblici.cnappc@archiworld.it

concorsi.cnappc@archiworld.it

consulenzalavoripubblici.cnappc@archiworld.it

*Presidente: **Rino La Mendola***

*Consulenza Tecnica: **Accursio Pippo Oliveri***

*Consulenza Legale: **Marco Antonucci***

*Segreteria: **Raffaele Greco***

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)

- per **Regolamento** si intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)

- per **ANAC** si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione (fino al 2014 **AVCP**, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture)

QUESITO	PAROLA CHIAVE: ARGOMENTI	PARERE
---------	-----------------------------	--------

<p>27/11/2015 Ordine Viterbo</p>	<p>■ Concorso di idee</p>	<p>04/12/2015 – CNAPPC</p>
<p>Si invia, allegato alla presente, il bando del concorso che il Comune di Viterbo intende promuovere, con la preghiera di visionarlo per l'approvazione.</p>	<p>RD 2537/1925, art. 52 ANAC, determinazione n. 4/2015</p>	<p>Questo Consiglio Nazionale desidera manifestare, innanzitutto, vivo apprezzamento per la scelta meritoria della procedura concorsuale, unica forma di selezione per i servizi di architettura e ingegneria interamente fondata su parametri di tipo qualitativo.</p> <p>Nel merito del bando adottato per il presente concorso, occorre segnalare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, principale riferimento normativo della presente procedura (articolo peraltro non citato all'art. 20 del bando), nel testo proposto andrebbe utilizzata la definizione di "idea" o "proposta ideativa" in luogo di "progetto" o "proposta progettuale"; • lo stesso art. 108, al comma 3 chiarisce che nel concorso di idee "<i>non possono essere richiesti elaborati di livello pari o superiore a quelli richiesti per il progetto preliminare</i>"; in tal senso, si suggerisce di modificare il contenuto dell'art. 2, let. a) del bando, laddove si prevede che per le piazze il livello di approfondimento debba avere caratteristiche di progettazione preliminare; di ciò si dovrebbe tener conto anche in riferimento al complesso di elaborati richiesto all'art. 11 del bando, soprattutto in considerazione dell'esiguo montepremi previsto e della mancanza di certezza circa un possibile affidamento dell'incarico al vincitore; • all'art. 9 del bando non viene specificato se la documentazione posta a disposizione dei concorrenti sia reperibile, come ormai prassi comune, scaricandola tramite il sito web della Stazione appaltante; • in merito all'eventuale sopralluogo/incontro (art. 10 del bando) "<i>dedicato ad approfondire la conoscenza dei luoghi e a discutere e analizzare le esigenze dell'ente banditore</i>", è opportuno che rivesta carattere facoltativo per non sfavorire la partecipazione dei concorrenti geograficamente più distanti, garantendo che gli esiti di tale sopralluogo/incontro siano comunque posti a disposizione di tutti i partecipanti con le stesse modalità già indicate al precedente punto. <p>Alla luce del carattere anonimo del concorso, è altresì indispensabile che a tale incontro non partecipi alcun componente della Commissione giudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'art. 13 del bando andrebbe maggiormente chiarito se il secondo criterio a disposizione dei giurati attenga esclusivamente le tre piazze citate fra parentesi; • pur tenendo conto del patrocinio espresso anche dal locale Ordine degli Ingegneri e della corretta formulazione del primo periodo dell'art. 6 del bando ("<i>Il concorso è aperto... nell'ambito delle rispettive competenze</i>"), tuttavia si precisa che l'eventuale presenza nell'area oggetto del concorso di specifici vincoli di tutela, renderebbe opportuno prevedere almeno, ai sensi dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, che il ruolo di capogruppo debba essere svolto da un architetto (si veda in proposito quanto recentemente ribadito dall'ANAC con la determinazione n. 4 del 25 febbraio 2015).